

## La Parola di Dio

Domenica 17 Luglio 2022

*Prima Lettura* Gn 18,1-10a

*Salmo Respons.* Sal 14

*Seconda Lettura* Col 1,24-28

*Vangelo* Lc 10,38-42

## Calendario della Settimana

*Domenica 17* S. Marcellina; S. Leone IV; S. Edvige

*Lunedì 18* S. Federico; S. Materno; S. Arnolfo

*Martedì 19* S. Macrina; S. Simmaco

*Mercoledì 20* S. Apollinare; S. Aurelio

*Giovedì 21* S. Lorenzo da Brindisi; S. Alberico Crescitelli

*Venerdì 22* S. Maria Maddalena; S. Gualtiero

*Sabato 23* S. Brigida patr. Europa; S. Giovanni Cassiano

Carissimi fratelli e sorelle, in questa domenica, la liturgia ci propone il celebre episodio della visita di Gesù a casa di Marta e Maria, narrato da san Luca (10,38-42), le due sorelle; hanno anche un fratello, Lazzaro, che però in questo caso non compare. Gesù passa per il loro villaggio e – dice il testo – Marta lo ospitò (cfr 10,38). Questo particolare lascia intendere che, delle due, Marta è la più anziana, quella che governa la casa. Infatti, dopo che Gesù si è accomodato, Maria si mette a sedere ai suoi piedi e lo ascolta, mentre Marta è tutta presa dai molti servizi, dovuti certamente all'ospite eccezionale. Ci sembra di vedere la scena: una sorella che si muove indaffarata, e l'altra come rapita dalla presenza del Maestro e dalle sue parole. Dopo un po' Marta, evidentemente risentita, non resiste più e protesta, sentendosi anche in diritto di criticare Gesù: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Marta vorrebbe addirittura insegnare al Maestro! Invece Gesù, con grande calma, risponde: "Marta, Marta – e questo nome ripetuto esprime l'affetto –, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta" (10,41-42). La parola di Cristo è chiarissima: nessun disprezzo per la vita attiva, né tanto meno per la generosa ospitalità; ma un richiamo netto al fatto che l'unica cosa veramente necessaria è un'altra: ascoltare la Parola del Signore; e il Signore in quel momento è lì, presente nella Persona di Gesù! Tutto il resto passerà e ci sarà tolto, ma la Parola di Dio è eterna e dà senso al nostro agire quotidiano. Cari amici, questa pagina di Vangelo è quanto mai intonata al tempo delle ferie, perché richiama il fatto che la persona umana deve sì lavorare, impegnarsi nelle occupazioni domestiche e professionali, ma ha bisogno prima di tutto di Dio, che è luce interiore di Amore e di Verità. Senza amore, anche le attività più importanti perdono di valore, e non danno gioia. Senza un significato profondo, tutto il nostro fare si riduce ad attivismo sterile e disordinato. E chi ci dà l'Amore e la Verità, se non Gesù Cristo? Impariamo dunque, fratelli, ad aiutarci gli uni gli altri, a collaborare, ma prima ancora a scegliere insieme la parte migliore, che è e sarà sempre il nostro bene più grande.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, dell'18-07-2010)

## In dialogo con don Vito

**Quando arrivasti a Fonte Nuova, quali preoccupazioni ti hanno accompagnato? E quali obiettivi ti proponevi?**

Come dissi al mio ingresso, sono venuto per obbedienza, come per obbedienza lascio questa parrocchia. Sono venuto con una sana incoscienza: certamente mi sentivo inadeguato, perché passavo da una piccola realtà come Torricella e Poggio San Lorenzo, ad una delle parrocchie più grandi della diocesi. Mi sono potuto solo aggrappare alla Provvidenza. Devo dire che non mi è mancato l'aiuto e il sostegno da parte di Don Paolo Gilardi e di Don Luigi De Angelis.

Circa gli obiettivi, il mio primo obiettivo è sempre manifestare l'amore a Cristo e alla Chiesa attraverso l'impegno pastorale. Attraverso una certa continuità col passato e rispondendo alle direttive della diocesi, ho cercato sempre e comunque di dare il primato al Vangelo - come attestano anche i fedeli - attraverso le celebrazioni, la lectio e la formazione dei laici.

**Come Fonte Nuova ha cambiato Don Vito?**

Ci sono diversi elementi da considerare. Anzitutto la maturità acquisita. Sono passati due lustri e sono arrivato a 50 anni. All'inizio ero meno malleabile, perché ero troppo giovane, ma il contatto con una realtà così variegata e complessa lascia il segno: ha smussato il carattere e ha sviluppato capacità che in altri contesti, forse, non sarebbero emersi. Altro aspetto importante è stato il coabitare e lavorare strettamente con altri sacerdoti: prima di Fonte Nuova non avevo dovuto misurarmi con altri confratelli così da vicino.

**E in che modo pensi che Don Vito abbia cambiato Fonte Nuova?**

Non credo di averlo fatto... ho cercato di continuare il lavoro dei miei predecessori, mettendo in evidenza ovviamente quello che ritenevo più importante. Non credo di aver sconvolto la comunità, ma credo però che la comunità nel complesso abbia fatto passi in avanti, aprendosi maggiormente a chi desiderava mettersi al servizio.

**Nel bilancio di questi dieci anni, cosa ti ha dato maggiore soddisfazione? E c'è invece qualcosa che ti ha lasciato qualche rimpianto o delusione?**

Ho rimpianti su due versanti: da una parte non essere riuscito ad arrivare ai lontani. Dall'altra, non aver avuto il coraggio di scuotere a sufficienza alcuni gruppi e movimenti che sono ripiegati su se stessi e non si aprono ancora al cambiamento, alla novità e alle altre realtà parrocchiali. A tratti, si nota nei fedeli impegnati in parrocchia immaturità, protagonismo e clericalismo.

Di soddisfazioni ne ho avute. Nonostante le difficoltà (covid, chiusure etc.) abbiamo potuto constatare con gli altri confratelli la centralità della parrocchia, con tutte le sue attività: da quelle culturali a quelle pastorali; da quelle culturali a quelle assistenziali. Altro motivo di soddisfazione sono state alcune scelte che, prese in passato, si sono poi rivelate profetiche per il presente: penso ad esempio alla prima comunione in quinta elementare; alla riorganizzazione e sistematizzazione delle attività caritative, nonché alla collaborazione con le altre realtà territoriali. Chi oggi viene a salutarmi, oltre a manifestarmi affetto, mette spesso in evidenza il cambiamento percepito grazie all'equipe dei sacerdoti, che hanno trasformato la parrocchia in una grande famiglia: attraverso l'accoglienza, l'ascolto, la presenza e la disponibilità.

**Una raccomandazione alla comunità?**

Accogliere Don Pedro con grande affetto e generosità. È un uomo di Dio, dalla profonda spiritualità. Sono certo che potrà aiutare le diverse realtà parrocchiali a fare un salto di qualità. È necessario però che non sia lasciato solo e che non gli si faccia sentire il peso dell'avvicendamento, che forse inevitabilmente potrà esserci.

Colgo questa occasione per esprimere la mia riconoscenza a questa comunità. Sono passati 10 anni ma mi sembra di essere stato qui da sempre. Rivolgo dunque il mio saluto e la mia benedizione alla Comunità tutta, che è ormai entrata a far parte della mia vita.

# *dal Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

## **Sabato 16 luglio – memoria della beata Vergine Maria del Monte Carmelo**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 10,30 Rosario

ore 11,00 S. Messa e Supplica alla Madonna del Carmine

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa festiva

## **Domenica 17 luglio - XVI del Tempo Ordinario**

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,00 S. Messa

ore 09,30 S. Messa

ore 11,00 S. Messa

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

## **Lunedì 18 luglio**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

## **Martedì 19 luglio**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

## **Mercoledì 20 luglio**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,00 Preghiera a san Giuseppe

ore 18,00 S. Messa

ore 21,00 Assemblea Pastorale – Consiglio Affari Economici

## **Giovedì 21 luglio**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

## **Venerdì 22 luglio – festa Santa Maria Maddalena**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

## **Sabato 23 luglio – Festa Santa Brigida, Patrona d'Europa**

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa festiva

## **Domenica 24 luglio - XVII del Tempo Ordinario**

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)

ore 08,00 S. Messa

ore 09,30 S. Messa

ore 11,00 S. Messa

ore 17,30 Rosario

ore 18,00 S. Messa

ore 21,00 S. Messa (Parco Casa Sacro Cuore)

## **Battesimi**

Garofalo Matteo

Boccanera Alessandro

## **Matrimonio**

Daniele Grassi e Federica Bevilacqua

## **Defunti**

Berito Cosimo (89)

Pocetta Vincenzina (82)

Bonadies Rita (90)

Meli Marianna (77)

## **AVVISO**

Mercoledì 27 luglio farà il suo ingresso il nuovo Parroco don Pedro Amadeo Barzan. Prepariamone l'accoglienza con la preghiera: il Signore accompagni e protegga il suo ministero fra di noi; gli doni forza e coraggio per affrontare con noi le sfide che il futuro ci riserba.